

Codice A1418A

D.D. 21 giugno 2023, n. 1359

Edilizia Residenziale Pubblica, interventi ai sensi dell'art. 4 della legge 17/02/1992 n. 179 e s.m.i. Restituzione semestrale da parte di cooperative edilizie dei finanziamenti con scadenze 30 giugno e 31 dicembre 2023. Integrazione di € 2.291,20 accertamento 2023/69 sul capitolo d'entrata 36815 del bilancio finanziario gestionale 2023-2025, anno 2023, relativa alla rivalutazione ISTAT della rata semestrale con...



ATTO DD 1359/A1418A/2023

DEL 21/06/2023

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

A1400A - SANITA' E WELFARE

A1418A - Politiche di welfare abitativo

OGGETTO: Edilizia Residenziale Pubblica, interventi ai sensi dell'art. 4 della legge 17/02/1992 n. 179 e s.m.i.

Restituzione semestrale da parte di cooperative edilizie dei finanziamenti con scadenze 30 giugno e 31 dicembre 2023. Integrazione di € 2.291,20 accertamento 2023/69 sul capitolo d'entrata 36815 del bilancio finanziario gestionale 2023-2025, anno 2023, relativa alla rivalutazione ISTAT della rata semestrale con scadenza 30 giugno 2023 nei confronti della Cooperativa LA VIA.

Premesso che:

Con la legge 17 febbraio 1992, n. 179 all'art. 4 è stato previsto al primo comma che le Regioni *“nell'ambito delle disponibilità loro attribuite, possono riservare una quota non superiore al 15% dei fondi di edilizia agevolata e sovvenzionata per la realizzazione di interventi da destinare alla soluzione di problemi abitativi di particolari categorie sociali individuate, di volta in volta, dalle regioni stesse. Per tali interventi i requisiti soggettivi ed oggettivi sono stabiliti dalle regioni, anche in deroga a quelli previsti dalla legge 5 agosto 1978, n. 457, e successive modificazioni”*.

Al secondo comma del medesimo articolo si stabilisce che le Regioni potranno destinare una quota di questi fondi alla realizzazione, da parte delle cooperative edilizie a proprietà indivisa, di alloggi da assegnare in godimento a lavoratori dipendenti, con le procedure di cui all'art. 55 lettera c), della legge 22 ottobre 1971, n. 865.

Il Consiglio Regionale con la deliberazione n. 879-12428 del 20 settembre 1994, ha adeguato il programma regionale di edilizia residenziale pubblica sovvenzionata, approvato il 12 ottobre 1993 con la deliberazione n. 689-15149, alla deliberazione CIPE del 16 marzo 1994 e con la deliberazione n. 272-12411 del 30 luglio 1996, ha approvato i criteri per la conclusione del quadriennio 1992-95. La Regione, con la citata deliberazione del 20 settembre 1994 ha altresì individuato le particolari categorie sociali, di cui all'art. 4 della legge n. 179/92.

La Giunta Regionale con la deliberazione n. 46-20721 del 7 luglio 1997 avente ad oggetto: "Programma di edilizia residenziale pubblica 1992/95. Assegnazione dei finanziamenti di edilizia sovvenzionata ai sensi dell'art. 4 della legge 17 febbraio 1992, n. 179. Attuazione della deliberazione 879-C.R. 12428 del 20 settembre 1994 (C.G. 70/94 del 28.09.94)", ha proceduto ad approvare le modalità per l'attuazione degli interventi nonché la localizzazione dei finanziamenti di edilizia sovvenzionata da destinare alle finalità di cui all'art. 4 della legge n. 179/92.

La Giunta Regionale con la deliberazione n. 62-8605 del 3 marzo 2003 ha approvato i criteri per la restituzione dei finanziamenti concessi per le finalità di cui all'art. 4 della legge n. 179/92. Nel particolare con il citato provvedimento è stato stabilito, tra l'altro, che la restituzione dei finanziamenti da parte delle cooperative edilizie a proprietà indivisa, prevista in 35 annualità suddivise in rate semestrali, unitamente alla rivalutazione annuale, avvenga successivamente all'emissione da parte della Regione dell'attestato di chiusura conti su apposito capitolo di entrata del bilancio regionale.

Tra gli interventi conclusi dalle cooperative edilizie che hanno in **corso** la procedura di restituzione del finanziamento con scadenza della rata al 30 giugno 2023 risulta esservi il programma di intervento **PI** n. 1282 – localizzato nel Comune di Cuneo della Cooperativa LA VIA ; importo del finanziamento complessivo da restituire pari ad euro 4.633.326,71.

Dato atto che con DGR n. 2-3432 del 23 giugno 2021 la Giunta regionale, in parziale deroga alla DGR n. 62-8605 del 3 marzo 2003 ha concesso alla Cooperativa LA VIA la restituzione della quinta annualità mediante il versamento di quattro quote semestrali costanti con scadenze al 30/06/2021, 31/12/2021, 30/06/2022, 31/12/2022 ; l'importo complessivo restituito dalla Cooperativa LA VIA, sulla base di quanto consentito dalla DGR n. 2-3432 del 23 giugno 2021 in ordine alla quinta annualità nel 2021 e 2022 è stato pari a euro 138.026,01.

Dato atto che con DD n. 980/A1418A del 2/07/2021 è stato approvato il piano di restituzione del suddetto intervento con rate semestrali al 30 giugno e al 31 dicembre fino alla fine dell'anno 2048 da parte della cooperativa LA VIA.

Considerato che con la DGR n. 2-3432 del 23 giugno 2021, al punto 1, è stato previsto che la restituzione del finanziamento a partire dalla sesta annualità avvenga con due rate semestrali per ciascuna annualità (scadenza 30 giugno e 31 dicembre), a decorrere dal 30 giugno 2023 e fino al 31 dicembre 2048, come da tabella allegata alla DGR medesima, per il "recupero della quota relativa alla sesta, settima, ottava e nona rata".

Considerato che con la suddetta DD n. 980/2021 al punto 5 è stata accertata "la quota capitale di euro 152.747,03 (di cui euro 132.380,76 rata ordinaria ed euro 20.366,27 "Quota recupero 6[^],7[^],8[^],9[^] rata") sul capitolo d'entrata 36815 del bilancio finanziario gestionale 2021-2023, annualità 2023, suddivisa in due quote semestrali di euro 76.373,52 con scadenza 30 giugno e di euro 76.373,51 con scadenza 31 dicembre, relativa alla decima annualità comprensiva della quota di recupero della sesta, settima, ottava e nona annualità",

Dato altresì atto che il punto 7) della succitata DD. 980/A1418A del 2/07/2021 demanda a successivi provvedimenti gli accertamenti della rivalutazione ISTAT a partire dall'anno 2022 fino all'anno 2048.

Considerato che:

- come previsto dalla deliberazione n. 62-8605 del 3 marzo 2003 *“l’importo da rimborsare per le annualità successive alla prima è determinato rivalutando l’importo versato per l’annualità precedente sulla base della variazione annuale del costo della vita per operai e impiegati accertata dall’ISTAT al 30 aprile per le annualità la cui prima rata semestrale è da versare entro il 30 giugno e al 31 ottobre per le annualità la cui prima rata semestrale è da versare entro il 31 dicembre”*;
- l’indice ISTAT dei prezzi al consumo per le famiglie di operai e impiegati per il periodo aprile 2022-aprile 2023 calcolato al mese di aprile 2023, relativo alla rata con scadenza 30/06/2023 è pari a + 7,9%;
- secondo le disposizioni della DGR n. 62-8605 del 3/03/2003 il limite massimo della rivalutazione ISTAT è pari al 3%;
- la quota semestrale alla quale occorre applicare la rivalutazione ISTAT è pari a euro 76.373,52 pertanto la rata integrata della decima annualità ammonta ad euro 78.664,72 (euro 76.373,52 quota capitale + euro 2.291,20 “quota interessi”)

Ritenuto pertanto necessario integrare di euro 2.291,20 l’accertamento 2023/69 sul capitolo d’entrata 36815 del bilancio finanziario gestionale 2023-2025, anno 2023, nei confronti della Cooperativa LA VIA, relativamente alla rivalutazione ISTAT della rata semestrale con scadenza 30 giugno 2023.

Dato atto che l’integrazione dell’accertamento 2023/69 non è già stata assunta con precedenti atti e che il medesimo verrà abbinato alla seguente voce di entrata per consentire la riconciliazione automatizzata dei versamenti su PiemontePAY: PG03 “Rientri di fondi statali erogati in materia di edilizia - art. 4 della legge n. 179/92”.

Attestata la regolarità amministrativa del presente atto ai sensi della D.G.R. n. 1-4046 del 17.10.2016, come modificata dalla Dgr n. 1-3361 del 14/06/2021;

Tutto ciò premesso e considerato.

LA DIRIGENTE

Richiamati i seguenti riferimenti normativi:

- legge 17 febbraio 1992, n. 179 e s.m.i.;
- D.G.R. n. 46-20721 del 7.7.1997;
- D.G.R. n. 62-8605 del 3.3.2003;
- D.Lgs 30 marzo 2011, n. 165 e s.m.i.;
- L.R. 28 luglio 2008, n. 23 e s.m.i.;
- D.Lgs 23 giugno 2011, n. 118 e s.m.i.;
- Decreto del Presidente della Giunta regionale 16 luglio 2021, n. 9/R. "Regolamento regionale di contabilità della Giunta regionale. Abrogazione del regolamento regionale 5 dicembre 2001, n. 18/R";
- Deliberazione della Giunta regionale 2 dicembre 2022, n. 38-6152 "Approvazione linee guida per le attività di ragioneria relative al controllo preventivo sui provvedimenti dirigenziali. Revoca allegati A, B, D della D.G.R. 12-5546 del 29 agosto 2017";
- legge regionale 24 aprile 2023, n. 6 Bilancio di previsione finanziario 2023-2025";

- D.G.R. n. 1-6763 del 27/04/2023 "Legge regionale 24 aprile 2023 n. 6 "Bilancio di previsione finanziario 2023-2025". Approvazione del Documento Tecnico di Accompagnamento e del Bilancio Finanziario Gestionale 2023-2025";

DETERMINA

1. di prendere atto che l'indice ISTAT dei prezzi al consumo per le famiglie di operai e impiegati periodo aprile 2022-aprile 2023 calcolato al mese di aprile 2023, relativo alla rata con scadenza 30/06/2023 è pari a +7,9%, ma secondo le disposizioni della DGR n. 62-8605 del 3/03/2003 il limite massimo della rivalutazione ISTAT è pari al 3% pertanto la rata integrata ammonta ad € 78.664,72;

2. di integrare di euro 2.291,20 l'accertamento 2023/69 sul capitolo d'entrata 36815 del bilancio finanziario gestionale 2023-2025, anno 2023, nei confronti della Cooperativa LA VIA, relativamente alla rivalutazione ISTAT della rata semestrale con scadenza 30 giugno 2023, inerente alla decima annualità (oltre a "quota recupero 6[^], 7[^], 8[^], 9[^] annualità) del piano di restituzione dei finanziamenti concessi alle Cooperative edilizie per le finalità di cui all'art. 4 della legge n. 179/92, approvato con DD. 980/A1418A del 2/07/2021.

La transazione elementare è rappresentata nell'Appendice A, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.

3. di demandare a successivo provvedimento l'integrazione dell'accertamento 2023/70 relativo alla rivalutazione annuale ISTAT della rata semestrale con scadenza 31 dicembre 2023.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e della L.R. n. 22 del 12 ottobre 2010.

La presente determinazione non è soggetta alla pubblicazione di cui all'art. 26 del D.Lgs n. 33/2013 e s.m.i.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso giurisdizionale innanzi al TAR entro sessanta giorni dalla data di comunicazione o piena conoscenza dell'atto, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro centoventi giorni dalla data suddetta, ovvero l'azione innanzi al Giudice ordinario, per tutelare un diritto soggettivo, entro il termine di prescrizione previsto dal Codice Civile.

LA DIRIGENTE
(A1418A - Politiche di welfare abitativo)
Firmato digitalmente da Anna Palazzi